IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 22. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì, 23 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione in Russia

Lo sciopero generale a Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo**, 22 — Secondo informazioni ufficiali fornite dalla prefettura di polizia, lo sciopero si è esteso attualmente a 320 stabilimenti e comprende 140000 operai.

Le ultime notizie pervenute da Mosca recano che regna colà tranquillità completa.

Il prete agitatore! Operai e soldati.

Pietroburgo, 22 — Il pope *Gapony*, al quale fanno capo le associazioni operaie, tra le quali egli si agita esercitando una straordinaria influenza, ha inviato al Ministro dell'Interno la seguente lettera:

« Alla Eccellenza! Gli operai e gli abitanti di Pietroburgo delle varie classi sociali, desiderano e debbono vedere la luce del Trono ecc. alle ore 2 del pomeriggio, nella piazza del palazzo d'inverno, per esporvegli personalmente i loro bisogni e quelli di tutto il popolo russo. Le Czar non ha nulla da temere da, come rappresentante dell'Unione degli operai apparteniamo alle officine e alle fabbriche russe, i miei collaboratori, i compagni operai ed anche il presso gruppo rivoluzionario, garantiamo l'inviolabilità della sua persona. Se egli venga come vero Czar, col cuore aperto verso il suo popolo, noi riceva la petizione dalle nostre mani. Ciò è necessario al suo popolo, così come quello che continuare la prosperità di Pietroburgo, come da quello che forma la popolazione di tutta la patria. In caso contrario potrebbe avvenire la rottura dei vincoli morali che esistono finora tra Czar ed il suo popolo.

Il nostro grande dovere morale davanti allo Czar e davanti tutto il popolo russo è di fare immediatamente conoscere a S. M. tutto ciò che precede e la nostra petizione, qui unita. Per alle Czar che egli, gli operai e parecchie migliaia di peoplini abbiamo pacificamente, e con fede in lui, irresistibilmente deciso di recarci domani verso il palazzo d'inverno, anche morti egli la sua fiducia in noi, non ci manifesti la sua ira!

È stata redatta copia di quanto precede, come documento grandiosamente importante morale della petizione, e fatta portata a conoscenza di tutte le pubbliche case.

« Firmato: *Gapony*, »

Seguono i nomi di undici rappresentanti le sezioni dell'Unione degli operai.

×

Pietroburgo, 22. — Ieri si sparse la voce dell'arresto del pope Gapony e tra le masse degli operai si manifestò un fermento straordinario, che nel tardi si calmò, appena si conobbe l'inesistente.

Alle 7 di sera due delegati si recarono dal Gapony, pregandolo di seguirli. Egli si credette arrestato, invece i due ufficiali lo condussero presso il Ministri dell'Interno e della Giustizia, i quali gli fecero considerare la sua attitudine, rendendolo responsabile delle conseguenze.

Il Gapony, con tono solenne, e alzando la croce, rispose d'aver inviato la lettera allo Czar, che sperava sarebbe venuto a ricevere le sue suppliche del popolo, e se non venisse, sarebbe su lui che peserebbe dinanzi a Dio e agli uomini. La responsabilità degli avvenimenti ».

Dopo di che fu licenziato.

Si è notato che nella notte, presso i braceri sagli angoli delle strade, molti operai fraternizzavano coi soldati.

— La notizia che lo Czar, presa visione della petizione, riceverebbe gli operai al Palazzo d'Inverno, ha prodotto una impressione di calma nella popolazione.

● (S) **Pietroburgo**, 22. La notizia dell'arresto del pope Gapony è infondata.

La dimostrazione al Palazzo d' Inverno.

(S) **Pietroburgo**, 22, ore 11. — Ad eccezione del *Messaggero del Governo* e della *Gazzetta della Prefettura* nessun giornale si pubblica.

Alle 8, ore scorse di cosacchi furono inviate al Palazzo d'Inverno: verso le 10 vi fu inviata pure la cavalleria.

Picchetti di fanteria e cavalleria di 150 uomini ciascuno occupano le strade del quartiere della residenza imperiale.

La circolazione alle 11 è ovunque ancora normale. Numerosissimi operai giungono nel centro della città, sia isolatamente, sia a piccoli gruppi pacifici e non formano assembramenti.

Distaccamenti di polizia, di fanteria, di cosacchi, e di artiglieria occupano numerosi punti, specialmente la testa dei ponti sulla Neva e l'entrata della 5ª strada del quartiere Vassili-Ostrow, ove ha sede la principale sezione dell'Unione operaia.

I soldati bivaccano per il gran freddo attorno a bracieri accesi e cuociono i fucili legati in fasci. Una parte dei soldati di cavalleria stanno a cavallo e una parte sono appiedati. Vi sono pure distaccamenti di truppe davanti alle caserme.

Il tempo è bello, ma freddo. Le porte delle case sono chiuse e sorvegliate dai portinai. Anche i negozi sono chiusi.

Ore 12.35 — Una numerosa folla, fra cui si notano donne e fanciulli, passeggia per le vie.

Pattuglie di cosacchi passano sulla Prospettiva Newsky, lentamente.

I negozi cominciano ad aprirsi.

L'accesso alla piazza del Palazzo d'inverno è sbarrato agli operai dalla cavalleria, ma le altre persone passano liberamente per la piazza.

● (S) **Pietroburgo**, 22. Verso le 12.45 una grande folla di operai si dirige verso il ponte Vampfonte per raggiungere gli altri operai che si erano radunati presso il terzo club operaio russo.

Quivi fu letto il seguente ordine del giorno: Trovandosi alle 2 pom. dinanzi al Palazzo d'Inverno.

Nello stesso tempo i capi del movimento hanno ogni cura di conservare la massima calma.

Questa proposta è stata accolta da grida di urrà!

Gli operai hanno passato sopra il ponte di Vampfonte dirigendosi verso il ponte Troitskoi per giungere sulla piazza del Palazzo d'Inverno.

La truppa non li ha fermati.

La folla proveniva dalla parte del quartiere Vassili-Ostrow. Ad un certo punto circa 4000 operai si trovarono divisi in due parti, di cui la più numerosa continuò ad avanzare.

Gli operai che facevano parte del secondo gruppo videro poi il loro numero aumentare e allora si rimisero in marcia per raggiungere i primi.

Al ponte Troitskoi le forze si trovò in presenza della fanteria e degli ulani.

Le trombe destero il segnale di avanti. La folla si slanciò indietro: la cavalleria si precipitò ad una bianca contro alcuni operai, che, a 9 mila persone che respinse ferendone parecchie.

Allora la folla indietreggiò in disordine e si buttò per le vie adiacenti inseguita dalla cavalleria. Essa si divise successivamente ai ponti di Troitskoi ove la cavalleria la respinse di nuovo ad arma bianca nel quartiere Vassili-Ostrow.

— *Ore 1 pom.* — La folla proveniente dal quartiere Vassili Ostrow è stata formata dalla fanteria, dagli ulani e dai cosacchi.

I capi dei dimostranti hanno fatto appello ai soldati pregandoli di non sparare contro i loro fratelli.

La fanteria ha abbassato le armi, ma gli ulani ed i cosacchi obbedirono agli ordini ed hanno respinto la folla usando le sciabole.

Vi sono numerosi feriti.

Tutte le vicinanze del Palazzo d'Inverno sono sbarrate.

Lo Czar è rimasto al castello di Tsarkoe Selo.

— *ore 2 pom.* — Gravi conflitti avvennero fra le truppe e gli scioperanti delle officine di Putilow.

Gli scioperanti si precipitarono in massa verso il centro della città. Il loro movimento fu arrestato, ma gli scioperanti si concentrarono allora in numero di parecchie migliaia.

Uno squadrone di ulani carico gli scioperanti facendoli retrocedere. La folla aveva attitudine minacciosa.

La fanteria sparò prima a salve poi a palla.

Ottanta dimostranti, fra morti e feriti, sono stati trasportati alle ambulanze.

Si tengono in riserva delle barelle e tutti i vecchi disponibili.

(Ore 2.45 pom. — La situazione si aggrava. La folla aumenta considerevolmente sulla Prospettiva Newsky, sulla piazza dell'Ammiragliato ed intorno alla piazza del Palazzo d'Inverno ove le truppe hanno sbarrato tutti gli accessi.

La cavalleria carica i dimostranti ed opera arresti malgrado le proteste.

Le carrozze circolano ancora liberamente.

● *ore 2.30 pom.* — Una folla di operai riuntasi nel giardino Alessandro ha tentato di passare le barriere per dirigersi verso il Palazzo d'Inverno, ma le truppe glielo hanno impedito.

Al di là della barriera di Mosca, gli operai occuparono un deposito di cereagina.

Nel quartiere Vassili-Ostrow vi furono parecchi morti.

A Petersburg Ostrow 10 mila operai circa, che erano stati respinti dal ponte Troitskoi, si riunirono presso il Club Operaio e lanciarono dalle finestre delle case vicine una grande quantità di proclami.

Un operaio ha arrigato da una finestra i compagni protestando contro gli atti di violenza commessi dalle truppe e contro l'attitudine dello Czar verso il suo popolo.

La folla ha ascoltato questo discorso con simpatia ed un operaio ha gridato: « Abbasso l'autocrazia! »

La voce corsa dell'arresto del pope Gapony o-rigina dal fatto che venne arrestato un altro prete che si trovava vicino a lui.

● (S) **Pietroburgo**, 22. Dopo le scariche di fucileria, fatte alle 2.30 nelle vicinanze del Palazzo d'Inverno, i soldati bivaccavano dinanzi al Palazzo stesso.

Una colonna di dimostranti fu tagliata in due. Quella rimasta di là dal fiume, provvista di scale, di coltelli e di utensili da falegname, erige barricate.

Parecchi ufficiali sono stati feriti gravemente nei conflitti avvenuti lungo la Prospettiva Newski. La folla tolse le scabole agli ufficiali e strappò loro le spalline. Vi è grande panico e grande costernazione.

La folla supplicò le truppe di non fare fuoco. Tutti i dimostranti erano esasperati dalle scene avvenute presso le officine Putilloff, ove gli operai, provocando che le truppe avrebbero fatto fuoco, si distesero sul suolo.

I soldati però tirarono ugualmente.

Si prevede una notte di terrore.

(Ore 2.50 pom.) Gli assembramenti ed i disordini aumentano in tutti i quartieri.

Nel quartiere Vassili-Ostrow i dimostranti sono diventati minacciosi.

I soldati hanno sparato. Vi sono morti e feriti: il numero è ancora sconosciuto.

La folla cerca di concentrarsi su diversi punti. Ne risultano conflitti numerosi.

Alle 3.50 *pom.)* sul ponte Troitskoi, al quale fa capo la via principale, la cavalleria carica la folla usando le sciabole. I dimostranti sono fuggiti sulla Neva che è gelata, inseguiti dalla cavalleria, il ponte è stato chiuso.

Si vedono alcuni capi che invitano la folla a precipitarsi verso il Palazzo ed a sgorivi. Essi sono accolti dai dimostranti.

(Ore 2,35 pom.) La situazione diventa tragica. Nel centro della città all'angolo tra la piazza dell'Ammiragliato e la piazza del Palazzo d'Inverno la polizia ha invitato il pubblico ad uscire dalle sliite che sono requisite per il trasporto delle numerose persone rimaste ferite nelle cariche di cavalleria.

Una lunga striscia di sangue macchia la neve. Una slitta passa portando il cadavere di un giovane sostenuto da un amico. La sua vista solleva un mormorio nella folla esasperata. Le donne gemono e gridano.

La circolazione diventa sempre più difficile. Le truppe sbarrano le strade ovunque.

Alle 2.20 pom. gli operai dell'officina Putilow trovando sbarrate le strade che conducono al palazzo d'Inverno si sono riuniti alla sede dell'Unione in numero di 10000.

I capi pronunciarono discorsi violenti protestando contro l'impiego delle forze militari e dicendo che ciò costituisce un fatto caratteristico che giudica l'attitudine dello Czar verso il suo popolo.

Questi discorsi furono accolti da acclamazioni e grida di: abbasso l'autocrazia!

— *ore 3 pom.* — Il pope Gapony è ferito.

Fra i morti vi è un sovraintendente di polizia. Un cosacco è stato ucciso, un ufficiale ferito. Il popolo organizza la resistenza ovunque.

Si tendono dei fili di ferro attraverso la strada dell'isola Vassili-Ostrow per impedire le cariche di cavalleria.

La situazione diventa sempre più grave. Sulla piazza dell'Ammiragliato, immediatamente dopo la cavalleria, un distaccamento di fanteria ha caricato la folla col fia tirato a palla uccidendo e ferendo 150 persone fra uomini e donne.

Questa notizia si sparge di bocca in bocca ed è conosciuta subito dalla folla che diviene esasperata.

(Ore 3 pom). Le vicinanze del Palazzo d'inverno sono invase da una folla che aumenta sempre più e diventa irresistibile.

I soldati sono impotenti a respingerla.

Alle 2 pom. sono state fatte due scariche.

● (S) **Pietroburgo**, 22. Alle ore 3.30 pomeridiane, sulla piazza del Senato, in prossimità del Palazzo d'Inverno, gli operai formarono un automobile sul quale erano i loro giornalisti, il fecero discendere col infrangere la vettura.

La folla furiosa, vedendo passare gli ufficiali, gridava: *Impadroniteci di essi!*

Il trasporto di feriti e di morti, orribilmente sfigurati, lungo la Prospettiva Newski, ha prodotto grande impressione.

(Ore 3.30 pom.) Sulla piazza del Palazzo d'Inverno 150 dimostranti rimasero morti e feriti. La folla esasperata giura vendetta.

(Ore 4 pom.) Gli scioperanti del quartiere Vassili-Ostrow hanno abbattuto i pali telegrafici e costruiscono barricate.

— *ore 4.30 pom.* — Alle 3.40 le truppe spararono tre volte sulla folla sulla Prospettiva Newski. Vi furono 90 morti e numerosi feriti.

La folla furiosa scagliò sassi contro gli ufficiali. La Banca imperiale è circondata dalla truppa.

Fra i morti vi sono molte donne e parecchi fanciulli.

(ore 5.50 pom.) — Le barricate sono terminate in due punti del quartiere Vassili-Ostrow.

La folla rifiuta di disperdersi malgrado le ripetute scariche.

Alle 6 pom. essa tentò di innalzare barricate nella Prospettiva Newski.

Finora i tratti giungono e portano regolarmente alle stazioni di Varsavia e Tsvola, ma cominciano a sorgere difficoltà per assicurare le comunicazioni ferroviarie.

● (S) **Pietroburgo**, 22. Le truppe accampano in molti punti dei vecchi quartieri di Pietroburgo e di Viburg.

Specialmente vicino ai ponti sulla Neva stazione una folla numerosissima, ma pacifica, che fischia solo gli ufficiali i quali passano alla testa di distaccamenti di truppa. La *Prospettiva Newski* è gremita di una folla compatta di ogni età, sesso e classe, commossa per la repressione compiuta dai soldati nella Piazza dell'Ammiragliato.

All'officina Putilow vi fu pure una grave repressione. Le truppe tirarono dall'alto in basso sugli operai che si erano gettati a terra. Presso l'arco di trionfo di Narva i soldati tirarono contro i dimostranti, guidati dal pope Gapony e dal pope Sergio, che portava una croce, un'icone ed il ritratto dello Czar. Il ritratto fu strappato: il pope Sergio rimase ucciso ed il pope Gapony ferito.

Sul ponte Troitskoi fu fatto un fuoco di fucileria contro la folla che voleva attraversare la Neva. I giornalisti pure furono fermati ed i soldati incendiarono le baionette obbligandoli a retrocedere.

● **Pietroburgo**, 22. — Stasera alle ore 9.30 una grande massa di popolo si radunò sul Nevsky-Prospekt cercando di sbarrare la via alla cavalleria con panche e con fili di ferro.

Malgrado lo sciopero gli operai della ferrovia di Varsavia e Mosca continuano il loro servizio.

Ora regna calma. In tutti i quadrivi si vedono i Pretoriani del bivacchi.

Pattuglie percorrono le vie. La città somiglia a un vasto campo.

I dispacci col segno nero sono della notte.

Politica e Diplomazia

(S) **Bordighera**, 22 — E' giunto il Granduca Cirillo di Russia col suo seguito ed è sceso all'*Hôtel Angst*.

Berlino, 22 — La Camera dei Signori conta in questa Sessione 298 membri: altri 25 membri creditari non hanno diritto al voto, perchè minorenni.

Vienna, 22 — Non avendo il conte Thurn per motivi di famiglia potuto accettare la destinazione a Pietroburgo durante il congedo dell'ambasciatore bar. Ahrental, fu destinato il cons. di legazione conte Berchtold.

Trieste, 22 — Il Governatore Principe di Hohenlohe è ammalato di una leggera infiammazione intestinale.

Londra, 22 — Il marchese lord Bath è stato nominato sottosegretario di Stato per le Indie, al posto del defunto conte Hardwicke.

— Il ministro d'Inghilterra al Marocco, sir a Nicholson, è stato nominato ambasciatore a Madrid.

Parlamenti Esteri

Germania

(S) **Berlino**, 22. — *(Reichstag).* — Ieri continuò la discussione delle interpellanze sullo sciopero nelle miniere della Ruhr.

Möller (Min. del Commercio e Ind.) si è felicitato che la discussione sia stata così calma, perchè ciò non mancherà di fare impressione nella regione della Ruhr come pure su coloro che di fronte ad un'opinione pubblica così fortunatamente delicata, dichiaravano impossibile rimediare ad una tale situazione e riparare i gravi errori politici commessi. *(Vivi applausi).*

Prima di tutto ciò che è desiderabile per gli operai è una maggiore stabilità dei salari, perchè non si può ciavarli molto, se non si vuole essere costretti poi a ritirare gli aumenti accordati.

Una gran parte dei progetti di legge relativi alla questione mineraria sono da molto tempo allo studio e furono sottoposti al Reichstag prima della fine della Sessione.

Tra essi si trovano la legge sulla capacità giuridica delle Associazioni professionali e sulle quistioni di competenza. La legge sull'abbandono dell'esercizio delle miniere, legge modificante la legislazione mineraria attuale, che è pronta da molto tempo, avendo sollevato critiche, sarà oggetto di nuovi studi.

Il Ministro ha pregato i membri dell'assemblea di continuare in avvenire ad esprimere con moderazione le loro vedute. *(Applausi).*

La discussione fu quindi rinviata.

La guerra nell'E. Oriente.

● (S) **Tokio**, 22. Si assicura che l'esercito russo, recentemente rinforzato da quattro divisioni, si compone ora di nove corpi d'armata con un effettivo di 300.000 uomini appartenenti a tutte le armi.

Il quartier generale del generale Kuropatkine si trova a Fong-shan, in prossimità della linea Mukden-Fu-chun.

I russi hanno recentemente rinforzato i loro fianchi: hanno due divisioni e mezza di fronte al generale Oku che corpi d'armata di fronte al generale Nodzu e circa tre corpi d'armata di fronte al generale Kuroki.

I russi costruiscono anche le miniere che si trovano nelle vicinanze di Fu-chun.

La vallata che separa i due eserciti avversari è una vera rete di trincee.

Gli scrutatori giapponesi del generale Kuroki si trovano a 900 yards dai russi. Il fuoco dei cannoni e di fucileria è intermittente ma non produce alcuna battaglia immediata a causa della intensità del freddo.

La crisi ministeriale in Francia.

(S) **Parigi**, 22 — Rouvier conferirà con Sarrien per avere la risposta circa la sua entrata nel nuovo Ministero e poscia conferirà col Presidente della Repubblica Loubet.

● (S) **Parigi**, 22. Rouvier ha continuato oggi le trattative ufficiose per la costituzione del nuovo Ministero.

Egli si recherà domattina all'Eliseo per conferire col Presidente della Repubblica, Loubet.

Si prevede che Rouvier accetterà definitivamente l'incarico.

(S) **Parigi**, 22. Berteaux, ha dichiarato a Rouvier che è disposto a rimanere nel nuovo Gabinetto come ministro della guerra a condizione di accordarsi prima col suoi futuri collaboratori sulle questioni del programma politico. La combinazione Rouvier è molto avanzata e si può considerare come definitivo il successo dei negoziati del nuovo Presidente del Consiglio.

I futuri collaboratori di Rouvier discutono stasera al Ministero delle finanze il programma del nuovo Gabinetto.

● **Parigi**, 22. — Sarrien rifiuta di entrare nel nuovo Gabinetto per ragioni di salute. Però ha promesso a Rouvier l'appoggio suo personale e quello del suo gruppo.

Berteaux ha dichiarato a Rouvier che accettava di fondere nella maggioranza tutte le frazioni repubblicane ma rifiutava qualunque concessione che abbia significato di andare indietro o di debolezza.

I collaboratori di Rouvier tenteranno di difendere il programma di Combes e discuteranno domani sull'ordine di presentazione delle riforme sull'assistenza. Da presentarsi riguardo alla questione delle delazioni: ma credono che non si debbano sacrificare tutti gli accusati di delazione la cui condanna è chiesta dalla stampa nazionalista.

● (S) **Parigi**, 23. Rouvier sottoporrà domani alla firma del Presidente Loubet, il decreto che costituisce il nuovo Gabinetto che sarebbe così formato:

Presidenza e Finanze, Rouvier; *Interno*, Etienne; *Esteri*, Delcassé; *Guerra*, Berteaux; *Marina*, Thomson; *Istruzione*, Poincaré; *Lavori*, Dupuy; *Agricoltura*, Ruau; *Colonie*, Bienvenu Martin.

Le Camere saranno convocate martedì. Rouvier leggerà la dichiarazione ministeriale che sarebbe seguita dalla discussione delle interpellanze sulla politica generale del nuovo Ministero e sulla questione delle delazioni.

Le industrie chimiche in Italia.

Secondo i più, la chimica è tra le scienze quella che ha fatto da mezzo secolo a questa parte i maggiori progressi, con quest'altro vantaggio sulle altre: che ha reso meraviglioso aiuto a molte industrie, creandone delle nuove.

L'Italia in queste rame non è stata fra le prime, ma neppure tra le ultime: ad ogni modo siccome la ripresa nuova delle nostre industrie cominciò soltanto 25 anni fa, dopo il definitivamente nostro assetto politico doganale, anche l'industria chimica, quale sussidiaria, iniziò da quell'epoca il suo incremento.

Siamo ancora ben lontani dal raggiungere il progresso ottenuto nei maggiori paesi industriali d'Europa e specialmente in Germania, tantochè nel 1903 abbiamo un'importazione di prodotti chimici per 67 milioni di lire contro un'esportazione di 44 milioni, ma l'incremento è continuo, e, siccome l'Italia è abbastanza dotata di materie prime, in questo campo molto ancora ci resta da arare.

Ecco intanto un riassunto della produzione dei principali prodotti chimici nazionali nel biennio 1902-903, secondo i dati diligentemente ultimamente raccolti dalla Dir. gen. della Statistica.

	1901-902	*1902-903*
	Tonn.	*Tonn.*
Acido solforico	245,172	252,130
Acido nitrico	2,069	1,735
Acido cloridrico	14,400	15,144
Acido borico raff.	347	230
Allume	1,075	3,995
Solfato di alluminio	2,262	2,420
Solfato di sodio	5,599	5,283
Solfato di rame	13,574	14,691
Solfato di ferro	1,101	1,277
Solfato di magnesio	1,718	1,778
Solfato di ammonio	2,967	3,449
Solfuro di carbonio	1,956	1,708
Sale di Glauber	2,486	2,824
Carbonato di sodio (polv.)	12,809	2,500
Carbonato di piombo	4,472	4,890
Borace	541	575
Nitrato di potassio	1,000	1,000
Silicato di sodio	9,030	9,250
Litargirio (sali di piombo)	953	900
Minio (fidemi	1,799	1,490
Ossido di zinco	628	822
Bicromato di sodio	993	950
Bicromato di potassio	262	290
Acqua ossigenata	1,330	1,410
Carburo di calcio	9,600	15,425
Idrato di bario	—	3,015
Polveri piriche	1,300	1,317
Dinamite, ballistite, ecc.	778	592
Officerine illuminanti	—	104
Perfosfati e concimi	378,774	404,537

Complesso dei prodotti, compresi anche quelli non specificati precedentemente:

	Valore		*Officine*	*della produzione*	*Operai*
1901-902	N. 412	L.	68,700,004	7,393
1902-903	» 426	»	69,089,884	7,197

I 7,197 operai occupati nel 1902-903 si dividevano in maschi adulti 6832; sotto i 15 anni 24; donne adulte 339 e 2 sotto i 15 anni.

Ai prodotti menzionati, indicati sopra, sarebbero da aggiungere i fiammiferi di legno e di cera e parecchi altri prodotti di origine organica, come quelli farmaceutici.

Ma dei fiammiferi abbiamo dato conto fra i prodotti soggetti a tassa di fabbricazione: ricordiamo soltanto che la produzione dei fiammiferi rappresenta circa 16 milioni di lire annue, delle quali circa la metà entra nelle casse dello Stato sotto forma di tasse.

Nella categoria dei prodotti chimici, organici e farmaceutici, il primo posto è occupato dai sali di chinino. La fabbricazione dei quali ha conservato in Italia una notevole importanza, anche oggi la crisi del 1884, e nonostante il grande ribasso avvenuto nel prezzo, che ora è di L. 50 per kg., mentre anni addietro aveva toccato prezzi venti volte maggiori!

Nel complesso le fabbriche italiane mettono in commercio ogni anno una quantità di sali di chinino del valore di circa L. 2,000,000 di cui oltre 2000 kg. del valore di circa L. 100,000 vengono esportati.

La legge del 1900 che ha dato facoltà al Ministero delle Finanze di vendere il chinino al pubblico a prezzo di favore acquistando dei produttori la materia prima e facendo fabbricare per suo conto il chinino, legge che si è cominciata ad applicare in luglio del 1902, nelle 23 Provincie più malariche e si è estesa nel luglio 1903 a tutto il Regno, ha influito a mantenere bassi i prezzi.

Le candele, i saponi, le vernici, le profumerie, la gomma elastica ecc. rappresentano, in complesso, un valore di circa 10 milioni.

In sostanza, ai valori sopra indicati, si possono, in via di approssimazione, aggiungere altri 28 milioni di lire: cosicchè per il complesso dei prodotti chimici fabbricati in Italia risulterebbe un valore annuo di circa 94 milioni di lire.

Credito, Industria e Commercio

Dati gli avvenimenti sfavorevoli, benchè d'indole interna, che si sono prodotti in alcuni Stati, è molto se nella settimana scorsa il mercato internazionale non ha subito depressioni ed ha conservato insieme alla calma una tendenza relativamente sostenuta.

La crisi del gabinetto Combes non fece alcuna impressione sul mercato francese, anzi le probabilità, che poi si verificarono, dell'incarico al sig. Rouvier, per una buona combinazione, ispirarono fiducia nel mondo degli affari, producendo un movimento di rialzo.

Se non che la lentezza inevitabile (date le difficoltà incontrate dalla situazione parlamentare) nel risolvere la crisi, le notizie del grave sciopero dei minatori in Germania e le serie preoccupazioni per le agitazioni di Pietroburgo, non potevano a meno di raffreddare l'ambiente e paralizzare qualunque attività, specialmente nelle varie categorie di valori industriali.

Le vendite e i fondi di Stato non si risentirono molto, ma i valori industriali tanto in Germania, come in Francia, la quale ha notevoli capitali impiegati nei grandi opifici russi, dovettero ripiegare un poco e rimanere per lo meno inerti.

Anche il mercato di Londra, nonostante il favorevole miglioramento nella situazione bancaria del mercato nord-americano, si è mostrato indeciso o piuttosto debole, ciò che riflette come l'intreccio degli interessi fra i vari mercati produca oramai tale intensità ed estensione, che quando uno di essi è specialmente colpito, gli altri, per riflesso, ressentono almeno un po' di contraccolpo.

Ed è bene, dopo tutto, che sia così, poichè se anche il lavoro d'arbitraggio può dirsi oramai ridotto a proporzioni minime, la quasi uniformità di pulsazione nel mondo generale rappresenta un beneficio inestimabile.

Data la chiusura della settimana scorsa, le previsioni per quella entrante non possono essere molto allegre, tanto più che i fatti avvenuti ieri a Pietroburgo sono gravi e potrebbero divenire gravissimi, se l'incendio dovesse dilatarsi ed assumere un carattere, che in questo momento, con la guerra dell'E. Oriente tuttora in piedi, destarebbe indubbiamente le maggiori preoccupazioni in Europa, per quanto non si tratti di conflitto internazionale.

— Il nostro mercato, come si vede dal prospetto comparativo, si è mantenuto molto riguardoso, e farà bene a seguire questo contegno di prudenza. Il solo che possa evitare qualunque turbamento.

Il cambio ha lievemente superato la pari — 5 centesimi — per effetto, secondo me, di un po' d'*ingiunza* ferroviaria.

L'esercizio di Stato sarà, poichè lo dice M. Ferraris, il migliore sistema del mondo, ma nelle sfere finanziarie d'Europa un'Italia industriale-statale non godrà mai quella completa fiducia, che seppe conquistare nel campo del credito l'Italia senza industrie di Stato.

Mercato inglese.

	14 gennaio	*21 gennaio*
Consolidato	88 9/16	88 —
Italiano	103 1/8	103 3/8
Turca	87 3/8	87 8/16

×

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana spiega come per effetto del continuato rifluso di denaro dalla circolazione la riserva sia aumentata di 1,577,000 st., raggiungendo, meno lieve frazione, 34 milioni di st., mentre la proporzione agli impegni, con un aumento di 2 punti e 1/4 ha toccato il 47 0/0.

Sempre facile lo sconto sul mercato libero, tra 2 1/2 e 2 9/16.

×

Mercato americano. — La situazione ultima presenta più forte la condizione delle riserve delle Banche consociate di New York. Difatti ebbero nella settimana un aumento di tre milioni, alcchè la riserva complessiva è salita a 60,850,000 sterline, con una eccedenza di 4,892,000 sul minimo prescritto per legge. Ciò indica un sensibile miglioramento.

Mercato francese.

	14 gennaio	*21 gennaio*
3 0/0 francese	97,75	98,32
3 0/0 perpetuo	98,15	98,05
Italiano	103,95	103,85
Spagnuolo	91,40	90,97
Rendita turca	89,10	88,67

Banca di Francia.

	19 gennaio	*Differenza.*
Riserva oro	2,671,100,508	+ 11,200,801
» argento	1,068,291,236	+ 3,150,307
Portafogli	675,287,450	— 14,599,386
Anticipazioni	509,489,049	+ 2,330,136
Conti correnti	500,062,492	— 5,400,521
Id. col Tesoro	128,502,492	— 9,901,153
Circolazione	4,432,941,885	— 6,640,985

Mercato italiano.

	14 gennaio	*21 gennaio*
Rendita 5 0/0	104,08	104,02
Rendita 3 0/0	102,60	102,90
Banca d'Italia	1140,—	1140,—
» Commerc.	832,—	833,—
Credito Italiano	621,—	620,—
Fondiario Italiano	560,50	563,—
Banco di Roma	138,50	139,50
Banco Gestioni	101,—	100,—
Mediterranee	449,—	451,—
Meridionali	744,50	752,—
Sicule	661,50	661,50
Navigazione	452,—	453,—
Raffinerie	420,—	424,—
Accialerie	1902,—	1936,—
Società Veneta	132,—	133,—
Acqua Marcia	1450,—	1452,—
Gas	1418,—	1422,—
Cumiana	345,50	340,50
Condotte	344,—	346,—
Immobiliari	277,50	273,50
Elba	572,—	569,—
Metallurgica	194,—	188,50
Ferriere	122,—	118,—
Zuccheri nuovi	115,—	115,—
Id. Valsacco	158,50	158,50
Montecatini	130,—	135,—
Molini	91,—	92,50
Carburo Roma	1126,—	1128,—
Cambio	100,01	100,05

ECONOMIA E STATISTICA.

Venezia e gli Stati Uniti nel 1903.

Da un rapporto del Console degli Stati Uniti a Venezia, risulta, fatto del resto già noto, ch'nel 1903 le importazioni a Venezia, parallelamente al movimento generale del commercio italiano superarono del 14 0/0 quelle del 1902, e le esportazioni del 10 0/0.

Le principali importazioni degli Stati Uniti nel 1903 furono quelle di cotone per 15,760,000 fr. di petrolio per circa 2,600,000 fr. di cuoio per 2,400,000 fr. di olio, per 1,500,000 fr. ecc. con un totale di circa 25,000,000 fr. e con un aumento di 5,370,000 sul 1902, cosia del 25 0/0 circa.

Questo aumento è dovuto soltanto al cotone e non è perciò così importante come se fosse dovuto a tutti i prodotti.

Le esportazioni per gli Stati Uniti ammontarono nel 1903 a fr. 3,288,260 con un aumento di 123,000 fr. sul 1902.

Come negli anni passati la canapa ebbe il primo posto nell'esportazione, sebbene il suo valore sia diminuito nel 1902 di 300,000 fr.

L'ammontare della canapa esportata fino al 1. luglio 1904 ha uguagliato quasi quello dell'intera annata 1903.

Giova tuttavia notare che la maggior parte del commercio della canapa è ancora in mano degli inglesi: cosicchè la merce va a Liverpool per essere riesportata negli Stati Uniti.

E' questo un commercio che può essere conquistato direttamente dagli americani.

Accettuata la canapa, che raggiungerà una cifra inzolita, le probabilità sono che nel 1904 le esportazioni risulteranno inferiori a quelle del 1903.

Il rapporto consiglia agli americani il mercato veneto per gli apparecchi elettrici e per le macchine agricole, per le serrature e gli oggetti di chincaglieria.

Il rapporto conclude rilevando che il sistema migliore per aumentare l'importazione americana non è quello di inviare cataloghi illustrati assai difficili a capire e non sempre chiari, ma quello d'impiantare agenzie con depositi di merci.

Il movimento demografico di Londra.

Londra, 22. — Il Municipio di Londra ha pubblicato un rapporto sulle condizioni igieniche e demografiche della grande metropoli, da cui risulta che la alliquota di mortalità è discesa nel 1903 a 15.3 per 1000, la più bassa che mai si sia riscontrata da quando le statistiche sono tenute con metodo scientifico. Notevoli questi dati speciali

Morti per	*1902*	*1903*
Etisia	7531	7124
Malattie cancerose	3964	4675

Notevolmente diminuita è pure la mortalità dei bambini, pel miglior trattamento igienico usato in questi ultimi anni anche dalle classi meno provvedute.

La percentuale delle nascite è in continua diminuzione e dal 33.2 per 1000 nel 1891 si è discesi nel 1903 a 28.4, che segna il minimum finora raggiunto.

Nell'ugual periodo di tempo i matrimoni sono scemati dal 20.6 al 17.4 per cento.

Sia per la debole percentuale di mortalità in confronto delle nascite, sia per il flusso continuo dell'immigrazione, la popolazione della metropoli è in continuo aumento.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Compendio di storia della letteratura latina, di Augusto Romizi — Palermo, Sandron.

E' la sesta edizione di questo libro, che — non ne dispiaccia a nessuno — è il migliore del genere, come ne è il più completo.

Ora, che si parla tanto di latino arcaico, qui, forse per la prima volta in compendio, si hanno copiose esatte notizie sui primi monumenti romani; e, mentre rifioriscono gli studi medievali, per la prima volta pure si ha un autore, il quale ne riforma la qua narrazione al quarto e quinto secolo dopo Cristo, ma la protrae sino all'ottavo. Ed in vero, tutti questi secoli, considerati insieme, propriamente detta? e l'opera degli umanisti del quattrocento, e quella dei classicisti nel cinquecento, non si riconnette, nella sua evoluzione, con la vasta letteratura patristica e con quella delle epoche repubblicane e imperiali? Di più, non vivo forse oggi ancora, quantunque un po' stentata?

Ecco un nuovo capitolo per una prossima edizione di questo bel compendio; ed insieme, un nuovo programma per una completa *Storia* della letteratura latina. Perchè non ce la dà il Romizi? chi di lui meglio preparato dai lunghi e diligenti studi?

Lo spirito del galateo e il galateo dello spirito. — Ida Baccini — Rocca San Casciano, Licinio Cappelli editore.

Il solerte editore L. Cappelli ha avuto una bella idea facendo scrivere — per dire il vero, come premio gratuito alle abbonate della *Coriolia* — questo libro dalla valorosa e nota scrittrice Ida Baccini, divenuta, oramai, la benjamina del pubblico femminile italiano.

Dopo i galatei comani della Marchesa Colombi, di Emilia Nevers e di altre, il compito assegnato alla Baccini era difficile; ma ella, che ha la specialità delle trovate originali, ha fatto un lavoro geniale e nuovo, in cui alcuni capitoli sono veri studi psicologici.

La lettera di questo *Galateo dello spirito*, scritto con molta verve e con forma italianamente corretta, non solo è utile alle giovanette, ma anche agli adulti; e quindi non possiamo fare a meno di additarlo alla benevola attenzione dei nostri lettori.

La scuola degli arazzi nell'Ospizio di S. Michele - Roma.

La R. Ispettrice degli Educandati femminili, la contessa Gianuzza Rottigni Marsilli, ha pubblicato un breve opuscolo illustrativo della produzione degli arazzi eseguiti nella scuola di S. Michele, meritamente celebre.

Premesso un breve cenno storico sull'arte dell'arazzo e sulla storia dell'Ospizio, la Rottigni-Marsilli fa un'accurata e geniale descrizione delle ultime esecuzioni, compreso il famoso stemma sabaudo, presentato all'Esposizione di Parigi, dal quale risulta tutta l'importanza dell'Istituto.

Atti del Governo

R. Marina. — Il tenente di vascello Attilio Benaldi si trovava a Genova per imbarcare sul piroscafo « Città di Milano » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Pietro Ferraro imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Sicilia » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

E' stato collocato a riposo, il commesso di 1ª classe Alfonso Acciani, per infermità.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Avellino. 21. — In seguito ai disordini che accompagnarono la Repubblicazione dell'on. Ferraris, il Ministero ha qui mandato un funzionario per una inchiesta.

Il provvedimento è generalmente lodato e si ha fiducia che l'invitato governativo voglia e sappia assodare con imparzialità le varie responsabilità di chi avrebbe dovuto e potuto impedire qualche seventa indegna di una popolazione civile.

Taranto. 21. — (Ritardi) Ieri con treno speciale l'on. Damasco si è recato a Massafra insieme a parecchi amici per salutare gli elettori di quella città che gli ha dato largo suffragio di voti.

Alla stazione erano varie Società, il sindaco ed altre autorità. L'on. Damasco fu salutato dalle musiche di Taranto e di Massafra e da molta folla plaudente.

Il paese era imbandierato; dai balconi le signore agitavano fazzoletti, mentre piovevano cartelli-ni inneggianti al neo-eletto. Dal palazzo comunale, ove venne servito un rinfresco, partirono applaudi-tissimi, lo stesso on. Damasco e gli avv. cav. Parabida e Castellano.

Iersera, alle 19, l'on. Damasco è tornato a Taranto, anche qui salutato da molta folla, dalle musiche e dallo sparo di mortaretti.

Stasera ha luogo al Politeama Paisiello una rappresentazione di gala in suo onore.

Perugia. 21. — (Ritardi) Ieri con treno speciale l'on. Damasco si è recato a Massafra insieme a parecchi amici per salutare gli elettori di quella città che gli ha dato largo suffragio di voti.

Alla stazione erano varie Società, il sindaco ed altre autorità. L'on. Damasco fu salutato dalle musiche di Taranto e di Massafra e da molta folla plaudente.

Il paese era imbandierato; dai balconi le signore agitavano fazzoletti, mentre piovevano cartellini

Si fece quindi la distribuzione dei doni, consistenti in oggetti di vestiario, giuocattoli e dolci.

La musica del Ricoverato Umberto I eseguì dei pezzi scelti.

Una festa riuscita e di cui va data lode al sig. Ferlazzo ed alla direttrice dell' istituto signorina Tafteti.

Il ballo a palazzo Venezia. — Iersera il conte Szecsen de Tomerin, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede, dette il primo ballo della stagione a palazzo Venezia.

Splendide le *toilettes* delle signore che, numerose, gremivano le sale.

Tra gli intervenuti, notati S. E. Meyer, ambasciatore degli Stati Uniti d'America, e signora, S. E. il conte de Lützow, ambasciatore d'Austria-Ungheria accreditato presso il Quirinale, il principe e la principessa di Solofra, la marchesa Guicciardi, le principesse Camuccini, Di S. Faustino, D'Avella, il principe e la principessa Doria, donna Franco Florio, le duchesse di Terranova, Sforza-Cesarini e Grazioli Lante, la contessa Rosa Spalletti Sampaglia, la baronessa de Bruch, le marchese Casati e Bourbon del Monte S. Maria, il conte e la contessa Pecci, il col. Zuccolini, il cap. Bodrero, i conti di S. Martino e Marchi, la contessa di S. Severino Vimercati, madama Bedreros, i conti Ceccoli e Coronini la signora e signorina Story.

L'aglatezza massima di Roma. — Quale è lo stato di agiatezza massima in Roma? E' una ricerca statistica che ha senza dubbio il suo valore. La risposta a tale quesito è data dagli elenchi della tassa di famiglia, la quale come è noto riunisce tutti i vari elementi che costituiscono il reddito.

Ora le 42 categorie dei contribuenti per detta tassa offrono le seguenti ripartizioni:

Le case del valore rappresentano la classe di lusso; dal che segnono gli appartamenti, il reddito rappresentante assegnato, il numero dei contribuenti che pagano la tassa e quello relativo.

oltre L. 100.000	36	22	L.	11,000	113
» 50.000	3	23	»	10,000	280
» 40.000	4	24	»	9,000	91
» 30.000	10	25	»	9,000	171
» 25.000	13	26	»	8,500	127
» 20.000	15	27	»	8,000	378
» 18.000	25	28	»	7,500	201
» 15.000	11	29	»	7,000	245
» 14.000	33	30	»	6,500	287
» 13.000	31	31	»	6,000	730
» 12.000	54	32	»	5,500	380
» 11.000	101	33	»	5,000	888
» 10.000	60	34	»	4,500	758
» 9.000	82	35	»	4,000	1052
» 8.000	67	36	»	3,500	1521
» 7.000	43	37	»	3,000	2608
» 6.000	44	38	»	2,800	1372
» 5.000	130	39	»	2,600	1097
» 4.000	55	40	»	2,400	1000
» 3.000	83	41	»	2,200	1060
» 2.000	194	42	»	2,000	4665

La popolazione di Roma, come è noto è di 500.000 abitanti.

E' morto Gennaro Visconti. — A Roma il nome di Gennaro Visconti è conosciutissimo perchè accoppia con la notorietà del vecchio baraccone del teatro *Quirino*, richiamo preferito per lunghi anni del popolino della capitale.

Gennaro Visconti venne da Napoli con la sua Compagnia di operette e fiabe col celebre pulcinella Giuseppe De Martino.

La fortuna gli arrise e da capo comico diventò impresario in società con Raffaello Gaubardella, dello stesso teatro rimesso a nuovo dal principe Don Maffeo Sciarra.

Il due soci Gambardella e Visconti per molti anni fecero affari d'oro, ma poi la fortuna declinò e quando il teatro *Quirino* fu costruito per la terza volta con maggior lusso, il pubblico disertò il teatro di via delle Vergini.

Gambardella e Visconti sciolsero la Società e ciascuno cominciarono per sabbadue i guai.

Raffaello Gambardella morì qualche anno fa nello stesso ospedale di S. Giacomo dove oggi è morto Gennaro Visconti.

Sabato sera, alle 23, Gennaro Visconti si trovava nel vestibolo del teatro *Quirino* a scherzare coll'impresario Quirino Bilhand, quando improvvisamente fu assalito da malore. Egli soffriva di malattia cardiaca.

Accompagnato dal figlio **Armando** all'ospedale di S. Giacomo, ieri mattina cessava di vivere per paralisi cardiaca.

Gennaro Visconti era nato a Napoli ed aveva 61 anni.

Lascia otto figlinoli.

Per la cedibilità del quinto — Stasera alle 21 in via d'Angelo 36, presso l'istituto Nazionale degli Orfani, avrà luogo la seconda riunione plenaria, indetta dalla Federazione Nazionale, dei rappresentanti le Società fra gli impiegati civili residenti in Roma, allo scopo di delineare le norme di applicazione della legge sulla insequestrabilità e parziale cedibilità degli assegni degli impiegati addetti alle pubbliche Amministrazioni.

Le suddette Associazioni sono quindi pregate di voler inviare 1 loro delegati di lettera speciale di rappresentanza.

Velocipedisti — L'Ufficio metrico di Roma prorogherà dal 1. al 28 febbraio p. v. all'esazione della tassa sui velocipedi, ed alla applicazione del prescritto contrassegno, i cui possessori saranno muniti nel ruolo generale già pubblicato all'Albo Pretorio.

I velocipedi dovranno essere presentati nell'Ufficio in via dei Chiavari n. 3, nei giorni qui appresso notati, dalle ore 9 alle 16, e con l'ordine seguente:

Velocipedisti appartenenti a persone il cui cognome incomincia con le lettere A B, 1 e 2 febbraio — C, 3 e 4 id. — D, 5 id. D E, 6 id. — F, 7 id. F G, 8 id. G H I K, 8 e 9 id. — L, 10 id. L M N, 10 e 11 id. — M, 11 id. M O P Q, 13 e 14 id. — R, 14 id. R S, 15 e 16 id. — T U, 17 id. — V Z, 18 id.

I velocipedi saranno presentati nel pagamento della tassa e per l'applicazione del contrassegno ai velocipedi, i cui possessori non si trovino nel ruolo. Questi dovranno esibire contemporaneamente il certificato di denuncia rilasciato dal Comune.

Il marzo saranno passibili di sequestro tutti i velocipedi ed apparecchi assimilabili trovati in circolazione senza il contrassegno, che è di colore per i velocipedi ad un posto, *Violetto* per i velocipedi a due posti e *Rosa* per i Motocicli.

Ai premiati. — Ieri alle 16, nella sede della Biblioteca per gli adulti in via Tasso, fu fatta la distribuzione dei premi a coloro che ottennero con maggiore assiduità la Biblioteca stessa durante l'anno scorso.

Presiedeva l'onorevole Pon. Giovagnoli, il quale, vicepresidente della Camera di commercio, il comm. Pages, per il Ministero della Istruzione.

Gli Giovagnoli distribuì le medaglie d'argento ai premiati, che sono: Caponetti Mario (muratore), Volpini Gino (elettricista), Mariani Enrico (meccanico), Martioli Alfredo (meccanico), Prosperi Federico (falegname), Trimpepe Enrico (imbiancatore), ringraziando anche un discorso, col quale rilevò i benefici della istituzione.

La musica del 1° reggimento granatieri rallegrò la festa con l'esecuzione di uno scelto pubblico programma.

Alla Società ginnastica. — Ieri alle 15, riunitosi un Comitato di patronesse, nei locali della Società ginnastica « Roma » ebbe luogo l'Albero della Befana.

Nell'interno della palestra coperta era stato innalzato un albero carico di ricchi doni, ai quali concorsero i bambini a premio sicuro e gli adulti per lotteria.

Fra gli intervenuti notammo le marchese Sertorii Longhi, Di Radini ed Incontri, le baronesse Zucco, Randelli e Sarati, la contessa De Raimondis, le signore Zuccoli, Secreti, Costa, Morelli, Pistolesi, D'Eramo, Duce, Terzaglia, Seismit Doda, Sabatini, Victtone, Martensi ecc. ecc.

Dopo la lotteria ebbe luogo un trattenimento danzante.

IV Esposizione Gastronomica — Il Comitato esecutivo ha deliberato di prorogare il termine alle per l'invio delle adesioni alla suddetta Esposizione fino al 30 corr.

Si ricevono presso il cav. Galadini (Ristorante Bo ei) il cav. Giaquinto *Messaggero della cucina* e la sede sociale via Vittoria 62, con preghiera di indicare a quale categoria s'intenda concorrere.

Al Collegio Pio Latino. — Al Collegio Pio Latino Americano ieri ebbe luogo la premiazione ai giovani frequentanti l'Oratorio di S. Luigi, diretto dal P. Cappello, rettore del Collegio.

La festa fu onorata dalla presenza del cardinal Segna e di mons. Meyer, vescovo di Parà (Brasile).

I premi consistettero in medaglie e oggetti di vestiario. Fu eseguita scelta musica diretta dal maestro Giannini e dall'alunno Dinda Pompeo.

Le case pei ferrovieri — Questa sera, alle 20,30 precise, in una sala della Società fra gl'impiegati civili delle pubb. Amministrazioni (via Depretis – Galleria R. Margherita) avrà luogo la prima adunanza degli impiegati ferroviari residenti in Roma, per gettare le basi di una Società cooperativa per la costruzione di case ad uso di abitazione dei soci, ad imitazione di quella già costituita e presieduta dal cav. Grandi che si intitola dal nome di « Luigi Luzzatti ».

Passeggiata archeologica. — Promossa dalla rivista « I diritti della Scuola » ebbe luogo, ieri, la seconda passeggiata archeologica, alla quale intervennero oltre trecento insegnanti e molte persone delle loro famiglie.

La numerosa comitiva si accrebbe lungo la strada perchè ad essa si aggiunsero altri che s'incontravano, e a un certo momento, ingrossata da collegi di seminaristi e da altre comitive, raggiunse forse il migliaio. Il luogo di convegno era l'Arco di Costantino, che il prof. Stadorini illustrò con dotta parola, quindi, insieme all'egregio prof. Leoni, trattenne in parecchie soste gli ascoltatori illustrando le rovine delle Terme di Caracalla e il Circo di Massenzio.

Molte grida di entusiasmo e applaudite furono le parole del due professori, che con amore ed intelletto si occupano di tutto quanto è arte, letteratura e storia.

Un automobile ferroviario — Stamane avrà luogo, sotto la sorveglianza del R. Ispettorato Generale delle ferrovie, un esperimento sulla linea Velletri-Terracina Velletri-Roma, di un automobile ferroviario, con motore *Otto*, da servire per l'ispezione delle linee, per il servizio sanitario di pronto soccorso.

La partenza è dalla stazione di Velletri alle ore 8 ant. precise.

Grande serata di gala a scopo di beneficenza — Stasera al teatro Valle ha luogo una grande serata di gala a scopo di beneficenza.

Dalla Compagnia Sergio Tofano verrà rappresentata l'applauditissima commedia in tre atti: « Il Processo Flaschella » colla quale ha ottenuto il primo successo tornando in questi anno a presentarsi al nostro pubblico.

La serata sarà per la prima volta allietata dalle proiezioni luminose del movimento della città.

Mercè le gole delle gentili signore componenti il Comitato promotore, il trattenimento promette di riuscire brillantissimo per concorso ed eleganza del pubblico.

R. Università. — Domani alle 17, il prof. Federico Garlanda riprenderà le sue lezioni di letteratura e filologia inglese.

Unione Democratica Romana — Ieri sera si è riunita, sotto la presidenza dell'avvocato Giovanni Villa, l'assemblea generale dell'Unione Democratica Romana, sezione del Partito radicale italiano, per discutere sull'indirizzo politico del Partito e della Rappresentanza parlamentare nel momento attuale.

La discussione riuscì molto animata e fu approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'Unione Democratica Romana, considerate l'attuale situazione politica e le tendenze manifestate dal Governo nella sua azione recente:

« Esprime il voto che il Gruppo parlamentare radicale, riaffermata la propria autonomia degli altri gruppi, inviti il Governo a precise dichiarazioni sulle singole questioni del programma radicale ed, eseguendo conformi alle promesse, le opere miranti a Roma capitale, riprenda la sua funzione di controllo nella Camera, in conformità delle tradizioni del Partito ».

Il Comizio di sartine — Ieri alle 15,sotto la presidenza di Colantoni, membro della Camera proletaria, nonchè membro della Camera del Lavoro, circa duecento lavoratrici dell'ago si sono riunite nel locale in via delle Marmorelle per discutere lo stato e che la sig. Labriola avrebbe da compilato per la fondazione di una Federazione.

Il presidente Colantoni dopo aver salutato le intervenute a nome della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro e dopo avere enumerato gli *infiniti* benefici delle organizzazioni, lesse il nuovo statuto, che poco differisce da quello delle altre associazioni.

Infatti dopo la formola dell'istituzione, gli scopi che si prefigge la nuova Federazione sono:

« Diminuzione delle ore di lavoro – aumento di salario – pagamento delle ore straordinarie – combattere la concorrenza delle congregazioni religiose – impianto di una cooperativa di sarte, ecc. »

I singoli articoli sono a più riprese commentati dalle sartine *Romagnoli* e *Colantoni*.

La signorina Romagnoli però, prima di parlare, tenne a dichiarare che non aveva di che lamentarsi della sua maestra e che era venuta solo per essere solidale con le compagne. Meno male.

E ciò per norma della sig.ra Giordani.

L'impianto della Cooperativa delle sarte venne combattuto con saldi argomenti dal fotografo Abenacar, che ebbe a suo competitore un tal Giulio Cesare Berardi.

Dopo alcune osservazioni degli avvocati Carnebianca e Mezzolani ed un discorso di Paglierini si stabilì di tenere un altro Comizio domenica prossima, alle 15.

Intanto fu eletta una Commissione provvisoria che si adunerà domenica alle 14 in via delle Marmorelle.

« Giovane Roma » — La Commissione direttiva adunatasi con le direzioni delle varie sezioni, ha proceduto all'elezione del nuovo ufficio di Presidenza.

A presidente venne nominato il prof. Deangelis. Furono eletti quindi vice-presidenti Verricht e conte Salimei; segretario generale il dott. Mancantonio Caracciolo; vice-segretari i soci Morelli e Genesi, cassiere il dott. D'Alessandri.

Domenica prossima nella sede sociale avrà luogo il consueto trattenimento famigliare con attraentissimo programma.

Giovedì prossimo alle 21 la nuova Presidenza e le direzioni delle sezioni *ditiranno* una biechierata ai soci.

Oggetti rinvenuti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII dal giorno 15 corr. al giorno 21:

Quattro cambiali – due chiavi — una catenina di metallo giallo con un'immagine — un portabiglietti di stoffa — un portamonete di pelle con monete italiana ed estere e dei francobolli — una scatola di lana — un certificato dell'Uruguay intestato a Pattugola Antonio — due certificati intestatati a Ferruzza Bruno — una borsa di velluto con entro un fazzoletto, una chiave e delle chiavi — una sottana di seta con 4 reste — un portabiglietti di pelle verde con un fazzoletto e dei biglietti da visita — un portamonete di pelle con entro due bottoni da militare ed una medaglia — una chiave femminile — una catena di metallo giallo con una medaglia.

D. Ottoni — *Malattie delle pelle e degli organi genitali.* Consultazioni 8-12 ant., 2-4 pom. Via della Vite 21. (D) conto alla Fontana Centrale).

Accademia R. Sanzio di Belle Arti. Corso Umberto I° n°. 504. Oggi 23 generali si riapre il corso pomeridiano di *Nuda, disegno, pittura e scultura* riservato alle signore e signorine.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

Furto alla contessa Pellegrini. — Iersera alcuni ragazzi, nel salire le scale del palazzo in piazza di S. Carlo in cui abita la famiglia, trovarono aperta al 2° piano la porta dell'abitazione della contessa Maddalena Pellegrini ved. Lalli, la quale dal novembre scorso trovasi a Ferentino.

Avvertito il Commissariato di P.S. di Ponte, un funzionario recatosi sul posto, constatò, insieme al genero della contessa, conte Pio Micinelli, guardia nobile del Papa, che ignoti ladri, penetrati con chiavi false nell'appartamento, avevano rubato un grande orologio antico, due candelabri di bronzo dorato, biancheria, materassi, coperte imbottite ecc.

Non si potè però stabilire se fossero stati rubati anche dei valori.

Fu telegrafato alla contessa Pellegrini per stabilire l'entità del furto. Intanto la P. S. iniziò le indagini per la scoperta dei ladri.

Un milleve carabiniere disertore — Il Comando della Legione Allievi Carabinieri di Roma ricevette il mese scorso da Trento una lettera. Dalla famiglia dell'allievo a cavallo Giuseppe Dalla Fontana, con la quale si pregava di concedere a questo una licenza trovandosi la madre gravemente malata.

Il Dalla Fontana, che ottenne 15 giorni di regolare licenza oltre a 6 giorni per il viaggio, partì da Roma il 25 dicembre.

Il giorno 15 corr, egli doveva rientrare in caserma.

Non avendo però l'allievo carabiniere ottemperato al suo dovere, il Comando della Legione lo ha dichiarato disertore ed ha denunziato il fatto all'autorità fiscale.

Sono state impartite le disposizioni per l'arresto del Dalla Fontana.

Grave ferimento — All'ospedale di S.Giacomo venne accompagnato iersera il cameriere Alessandro Marzocchi di anni 36, abitante in via del Boschetto 36, ferito gravemente da un colpo di coltello al ventre. I medici si riservarono il giudizio.

Il Marzocchi dichiarò che in piazza Monte d'Oro si era imbattuto con quattro giovinastri e li aveva nascosti e che uno di essi, dopo averlo preso a pugni e calci, gli aveva vibrato una coltellata.

L'autorità di P. S. non prestando troppa fede al racconto fatto dal Marzocchi, attivò le opportune indagini.

Il suicidio di via Reggio. — Ieri, alle 16,30, nella bottega di pane e paste in via Reggio, 55, il sellaio Ernesto Cena, di a. 19, da Napoli, abitante al N. 61 della stessa via, estratto un coltello, si vibrò un colpo al petto.

Dal soldato Angelo Fabiani, del 48° fanteria, e dalla fidanzata Dina Colattieri, fu condotto al Policlinico, dove i medici si riservarono il giudizio.

Il Cena dichiarò che era stato spinto al triste passo perchè sconciato da casa dalla madre Fortunata.

I pericoli delinquenti. — In Borgo fiorisce no ! L'altra sera alcuni ragazzacci dai 12 ai 14 anni, dopo avere aperta, destramente, la vetrina esterna del barbiere Leoni Vittorio a Borgo Nuovo 97, rubarono dei pezzi di sapone e delle scatole di cipria. Le guardie riuscirono ad agguantarne uno, che disse chiamarsi Spinetti Virgilio, senza fissa dimora.

Quando il trio, o in mote questi ragazzacci si arrampicano alle carrozze, quando il cocchiere è svitano la lampada che portano via. Gli agenti ne sorpresero uno l'altra sera in Borgo e condotto al Commissariato non volle dare le generalità, dicendo di non *ricordarsene!*

Ladri in via Mecenate. — Ieri mattina Augusta Capobianco, moglie del ragioniere Francesco Valentini, facendo ritorno alla sua abitazione in via Mecenate 27, constatò che ignoti ladri, entrati nell'appartamento con chiavi false, avevano rubato un orologio d'oro con catena, 20 lire, una stecca ed altri oggetti.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dei Monti.

Un arrestato di malviventi. — I pattuglioni di P. S. operarono la notte scorsa in città l'arresto di una sessantina di individui, molti dei quali riconosciuti come autori di furti commessi nei giorni scorsi, alcuni per misura di P. S. e una ventina per irregolarità di carta bollata.

Di questi ultimi, i non romani saranno rimpatriati.

Apoplessia. — Ieri mattina, verso le 10, Gaetano Ferretti, al. n. 19 in via del Lavatore, 44, non vedendo uscire dalla camera il cognato Gaetano Pallini, di a. 41, da Roma, ufficiale telegrafico, fece da un fabbro aprire la porta e lo trovò disteso bocconi sul letto già cadavere.

Avvertitane immediatamente l' autorità, si recò sul posto il dott. Belli, vice-commissario di Trevi, che fece piantonare il cadavere.

E' assodato che Pallini, che era affetto da malattia di cuore, fu colto da un attacco improvviso, al quale soccombette.

Arresto di ladri. — Ieri dal delegato di P. S. Bellone è stato arrestato il carrettiere Oberdan Alberani, d'anni 19, abitante in vi Ponte Retto 9, complice del furto di finimenti di cavallo commesso con un carro nella notte del 16 corr. nella scuderia di Leone Sonnino, in via di Porta Leone 97 e per il quale reato venne già tratto in arresto il facocchio augusto De Lorenzi.

In una scuderia in piazza delle Grenole, dove l'Alberani era addetto, è stata sequestrata parte della refurtiva.

Investimento — Ieri verso le 19 a ponte Garibaldi il muratore Mariano Frati di anni 63, da Roma, abitante in via Arenula 25, investito da una vettura di cui conducente rimase sconosciuto riportò la frattura dellomero sinistro ed escoriazioni giudicate guaribili in 60 giorni e o.

MONTE DI PETÀ

Martedì, 24 Gennaio 1905. – *La 2ª Quintalda vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il28 maggio 1904 fino alla polizza n. **116500.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n°. 69, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 23 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª 2ª e 3ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dall' Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze coll'istituto coll'interesse ridentico a quello sulle prestanze su pegno.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas edaltri sistemi

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Dovendosi emettere l'ultimo del 5 milioni di obbligazioni 4 0/0 votato dall'Assemblea Generale del 28 Marzo 1903, edesendo riservato ai Sigg. Azionisti il diritto di opzione su detta emissione, si fa noto che i Sigg.Azionisti che vorranno esercitare detto diritto,dovranno farlo nei giorni 1, 2 e 3 febbraio 1905 versando la somma di L. *Cinquecento* per obbligazione e ritirando contemporaneamente i loro titoli.

Roma, 1 Gennaio1905.

Il Gerente: **C. Ponchin.**

Teatri di Roma

Costanzi. — Allunica rappresentazione diurna di ieri col *Mefistofele*, il pubblico — ed ora giustificato — ci ritornerà prendere il gusto ed elegante tentoro dappertitto. Fu una vera gara di famiglie intervenute, prchè facilitate dall'impresa nei prezzi e con Pon, per tributare al *Mefistofele*, che ha magnifica occasione nuovi allori e nuovo trionfo.

Così la Farneti rinlse in tutte le sue squisite ed apprezzate qualità, le Zenatello si affermò una volta di più e l'Arimondi fu tale protagonista da lasciare a tutti impissione e ricordo simpatico.

A questo attivo, iconoscinto ed acclamato, si devono aggiungere i direzione del Vitale, la sontuosa messa in scena, le eleganza dei cori, cosi meglio saranno spiegati gli applausi, le feste e le chiamate al proscenio volute, se non imposte, da tutte il gran pubblico di ieri.

Questa sera riposo domani senza fallo avremo l'attesa *Walkiria*, che noi annunciamo semplicemente col dare i nomi degli artisti, che rispondono largamente al successo grandioso che s'attende di sicuro.

Gli interpreti dunque saranno le signorine Krucenisha, Farneti e bruno, ed i signori Vaccari, Magini-Coletti, Arimondi.

Dirigerà EdoardoVitale.

Valle. — Quanto prima Edoardo Scarpetta rimprenderà una delle sue più fortunate creazioni: *Na Santarella.*

Nazionale. Stasera *Le Campane di Corneville.*

Adriano. — Folla enorme ieri, specie alla diurna per lo spettacolo equestre che la Compagnia Guillaume offre ogni sera sempre più attraente al nostro pubblico.

Stasera nuovo programma.

Al **Quirino** replica dei *Lombardi* ed al **Manzoni** *I Promessidi a Parigi.*

Salone Margherita. — Stasera ricomparsa simpatica di Eugenie Fougère. *Fahr.*

Spettacoli d'oggi

Valle — Un'oraggio di mezza ... — Nu frangelli cecato — ore 21.

Nazionale — Le Cloarone di Corneville .. ore 21.

Adriano — Circo equestre Guillaume, ore 21.

Quirino – « I Lombardi » ore 21.

Manzoni. – « I Promessidi a Parigi .. ore 21.

Salone Margherita. – Spettacolo di Caffè concerto, ore 17 e 21.

Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 4-46-47. – « Il Regno delle Fate. »

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egr. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo scrive: MILANO « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un tonico « eccellente per i deboli di stomaco ed ef« ficacissimo ricostituente dell'organismo « affetto da nevrosi ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformement a l'article V, paragraphe 5, du Decret Imperial du 8/20 Decembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, a partir du terme de leur échéance, seront perimes.

En consequence de ce qui precede, les coupons N. 31 de l'echeance 1/13 Mars 1899 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Mars 1905 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 1er Decembre. 1904.

Servizi "Lloyd Austriaco"

Itinerario invernale.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 12 e da *Brindisi* ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 4 pom. Arrivo ad Alessandria ogni 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume.*

Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno.

Da *Bari* ogni sabato alle 4 pom. per Gravesa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quarantà, Corfù, Patrasso e Pireo: da Brindisi alle 11 12 ant. e da *Brindisi* o ni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattare in 10 ore, arrivo ad Antivari e Bari: celerissimo 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez, e Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Turchia a Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Egitto - Mar Nero.*

Per l'Africa Orientale da Trieste il 2° e da *Brindisi* il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Adeo, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal.)

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi e Carminato e Villani, *Milano* - D'Arcoya, *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos, Cook & Son.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quirinale, per la Relazione al Re e la firma dei decreti.

L'on. Marcora.

Iersera, alle 21,45, giunse da Milano l'on. Marcora, presidente della Camera.

La questione ferroviaria.

L'Agenzia Stefani comunica:

Roma, 22. — Non hanno alcun fondamento le notizie circa il proroga delle attuali Convenzioni ferroviarie.

Alla fine del mese il Governo presenterà alla Camera tutte le sue proposte che riguardano le Ipotesi fatte in passato e l'esercizio di Stato delle ferrovie, tanto per la parte finanziaria che per la tecnica.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti sta molto meglio e tutto fa credere che presto riprenderà le sue funzioni.

×

Presieduta dall'on. Di Sant'Onofrio, si è riunita ieri la Commissione pei danneggiati politici siciliani.

Consiglio Superiore di sanità.

Oggi si riunirà in seduta straordinaria il Consiglio Superiore di sanità, sotto la presidenza dell'on. Baccelli.

Ministero Finanze.

Consiglio tenico dei sali

Il ministro delle finanze, on. Majorana, ha istituito un Consiglio tecnico per l'amministrazione dei sali con mandato di coadiuvare il Ministero in tutto ciò che si riferisce così alla produzione ed alla conservazione del sale, come alla sua vendita, specialmente in vista della sofisticazione a vantaggio delle industrie.

Di tale Consiglio, presieduto da un Consigliere di Stato, fanno parte, oltre ad alcuni funzionari anche un professore di chimica agraria e due industriali di riconosciuta competenza.

L'on. Majorana intende che il Consiglio possa funzionare sollecitamente, per dare applicazione all' ultima legge sul sale sofisticato, dalla quale molti vantaggi attendono diverse ed importanti industrie nazionali.

Ministero Lavori Pubblici.

S. M. il Re ha nominato ufficiale mauriziano il sig. Andrea Ferri, segretario particolare del ministro on. Tedesco.

×

E' stato approvato il regolamento per l'esecuzione della legge 3 luglio 1904 per i provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nel 2° semestre del 1903.

Sono state classificate in 3ª categoria le opere di sistemazione del fiume Po e varii torrenti in provincia di Alessandria.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole in merito ai seguenti progetti:

Sistem. dell'argine sinistro del nuovo Bacchiglione da Conche a Ca Grassi nei Comuni di Cedrigo e Chioggia (Padova e Venezia).

Scarico e difesa di sponda a destra del Po e del Panaro alle golene Passetto e Rimisalda in Comune di Bondeno (Ferrara).

Lavori del 2° tronco del canale allacciante delle acque alle del padule di Fucecchio ed allargamento ed approfondamento del canale Usciana da Ponte a Cappiano al suo sbocco in Arno.

Prolung. della banchina di approdo sul fianco interno del molo occidentale del porto di Salerno.

Sistemazione del piazzale e del fabbricato alloggi della stazione di Porto Empedocle ed impianto di fontanuccio nel piazzale stesso.

Ampliamento dello scalo merci nelle stazioni di Serravalle lungo la Pisa-Lucca-Pistoia.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati trasferiti dal Lo febbraio prossimo i seguenti Provveditori agli studi:

Brilli Ugo da Reggio Emilia a Grosseto per domanda ; Vigoni Pietro da Grosseto ad Alessandria; Pocchesi Augusto da Cremona a Reggio Emilia; Cipolla Antonio da Alessandria a Cremona ; Cobau Luigi da Catanzaro a Trapani.

La scuola pedagogica.

Ieri, S. M. il Re ha firmato il decreto che istituisce la scuola pedagogica per i maestri elementari.

Ministero Poste e Telegrafi.

E' nominata una Commissione con incarico di compilare nuove istruzioni ad uso degli uffici, per il servizio delle corrispondenze e dei pacchi, lasciando ad essa il decidere se convenga che le stesse istruzioni medesime sia unico pei due servizi o separate.

La Commissione è così composta :

Gamond comm. Carlo, direttore generale delle poste, presidente – Dalmati comm. Eugenio, capo divisione – Giraldi cav. Carlo id. – Gianfrotta cav. Pasquale, ispettore – Bisenghi cav. Giovanni, capo sez. – Marro cav. Andrea, id. – Ciardi Francesco, segretario – Venturi cav. Giuseppe, id. – Pretti cav. Girolamo, id.

La Commissione, che dovrà compiere il proprio lavoro entro il 30 prossimo giugno volgente, eleggerà i segretari nel proprio seno.

Ministero Marina.

Ieri alle 13.30 partì per la linea di Napoli l'on Aubry, sottosegretario di Stato.

×

Col Lo febbraio avranno luogo i seguenti movimenti :

Capitano Vincenzo Cecchia cesserà dal prestar servizio alla difesa marittima di Spezia ed è destinato alla Direzione di artiglieria ed armamenti di Spezia.

Il sottotenente Francesco Rocca cesserà di prestar servizio alla direzione di artiglieria di Spezia ed è destinato alla difesa locale di Spezia.

×

Il « G. Galilei » è giunto ad Aden — Il « M. Colonna » è partito da Napoli — La « Volta » e la « Murano » sono giunte a Ponza e ripartite — L' « Urania » è giunta a Taranto — Il « Volta » è partito da Napoli.

Le torpediniere « Pellicano » e « Falco » sono partite da Civitavecchia e giunte a Portoferraio — La torp. 62 è partita e giunta a Venezia — La torp. 125 è giunta ad Augusta — La torp. 138 è giunta e partita da Augusta e giunta a Siracusa — Le torp. 60, 71 e 75 sono partite da Spezia — Le torp. 90 e 120 sono partite da Livorno — La torp. 123 è partita da Trapani — La torp. 120 è partita da Brindisi — Le torp. 151 e 153 sono partite da Gallipoli

INFORMAZIONI ESTERE.

Gli Stati Uniti e S. Domingo.

(S) Washington. 22. — Il Dipartimento di Stato esaminerà le proteste dei piantatori ed esportatori di zucchero, che chiedono il ricorso contro le estorsioni dei finzionari subalterni della Repubblica di S. Domingo, che impongono delle inique sopraimposte, fatto che il Presidente Morales è impotente ad impedire.

L'ammiraglio comandante la squadra americana di Maracaibo (Venezuela) riceverà ordine di fare reclami in proposito a tre porti.

Il Governo della Repubblica di S. Domingo ed il Ministro degli S. Uniti a S. Domingo hanno firmato una Convenzione, che stabilisce che gli Stati Uniti garantiranno l'integrità del territorio dominicano, si incaricheranno di riordinare le finanze della Repubblica, tanto all' interno che all'estero, faranno le condizioni dei pagamenti, decideranno della validità e dell' ammontare dei reclami pendenti ed amministreranno le dogane; gli impiegati però rimarranno sottoposti alle leggi della Repubblica di S. Domingo.

Gli S. Uniti rimetteranno al Governo di S. Domingo, per le necessità del bilancio, il 45 per 0/0 delle entrate doganali ; sul rimanente 55 per 0/0 pagheranno gli impiegati e gli interessi e l' ammortamento dei debiti interno ed estero. Le eccedenze esistenti in cassa alla fine dell' anno fiscale saranno versate al Governo di S. Domingo.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

del dì 15 al dì 21 gennaio 1905.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	q.	130 —	145 —
Buoi e vacche da arba	»	120 —	130 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	180 —	200 —
Vitelli di campagna	»	170 —	190 —
Suini della Provincia Romana	»	150 —	170 —
Abbacchi a tutta stagione	»	75 —	90 —
Grano tenero per rom. nuovo 1.a qual. quint.		28 50	28 75
» 2.a		28 50	28 75
Granone Provincia Romana l. q.	»	14 —	14 —
» 2. q.	»	13 50	13 75
Granone (stazioni diverse) 1. qual.	»	13	13 50
Granone di Ferentino l. q.	»	— —	— —
Granone di Napoli l. q.	»	— —	— —
Avena (stazione

UN DRAMMA IN LIVONIA

DI

GIULIO VERNE

E' inutile insistere a dire che quella era pure l'opinione del circolo intimo di Dimitri Nicoleff. Lo ritenevano innocente il dottor Hamine, il consolo De la Porte, che si erano affrettati ad accorrere quando il professore era stato chiamato dinanzi al giudice d'istruzione di Riga.

La loro presenza, i loro incoraggiamenti, le loro assicurazioni furono un lenimento al dolore del fratello e della sorella, ma non senza fatica essi li avevano distolti dal recarsi al gabinetto del giudice.

— No — disse il dottor Hamine — rimanete qui con noi, è meglio aspettare. Nicoleff ritornerà interamente giustificato. A che serve dunque aver speso tutta la vita da galantuomo se si può essere esposto ad accuse tanto infami ?

— Serve alla difesa! — esclamò Jean.

— Sì, figliuolo mio — rispose il dottore — e quand'anche Dimitri confessasse, io direi: è pazzo e non gli credo.

Ed ecco in quale disposizione d'animo Dimitri Nicoleff ritrovò la sua famiglia, il dottore De la Porte e qualcun'altro dei suoi amici venuti a casa sua. Ma le passioni erano così eccitate che egli avea inteso per via molte male parole a lui dirette.

Il fratello e la sorella si strinsero al suo seno ed egli li coprì di baci. Sapeva ora che Jean era stato insultato a Dorpat, sapeva l'abbominevole ingiuria che Karl Johausen gli avea buttato in viso al cospetto dei suoi compagni.

Il dottor Hamine, il console e i suoi amici strinsero la mano a Nicoleff. Protestarono essi con le parole, con le testimonianze d'amicizia contro l'accusa. Dicevano di non aver mai dubitato della sua innocenza, che non ne avrebbero dubitato mai, e non gli risparmiavano i segni della più sincera affezione.

Poi in quella sala dov'erano riuniti, mentre una folla di gente male intenzionata affluiva dinanzi alla casa, Dimitri Nicoleff dovette raccontare quanto era accaduto nel gabinetto del giudice, dire le prevenzioni che il maggiore Werder non dissimulava, rendere omaggio all'attitudine dignitosa e risarbata del giudice Kerasdorff. Pur lo fece brevemente, con accento nervoso, da uomo a cui ripugna di tornar su quei particolari.

Si compreso che il professore avea bisogno di riposarsi, di rimaner solo, e fors'anche di cercar nel lavoro l'oblio di così tremende prove. Perciò gli amici presero congedo. Jean si ritirò nella camera d'Ilka con la sorella e Dimitri Nicoleff andò a chiudersi nel suo gabinetto.

Uscendo, De la Porte disse al dottore:

— Gli animi sono eccitati più caro amico, e banchè Nicoleff sia innocente, è necessario che si scopra il vero colpevole perchè l'odio dei suoi nemici cessi di perseguitarlo.

— Questo è molto a temere — rispose il dottore — se mai ho desiderato di metter la mano sopra un colpevole, è questa volta. La morte di Pok sarà sfruttata dai Johausen e da quel Karl, che non ha neanche aspettato che l'accusa fosse provata per chiamare Jean figlio d'un assassino.

— Ho paura che la cosa non sia finita fra Karl e lui, dottore. Voi conoscete Jean; vorrà vendicarsi vendicando suo padre

Era quello che si domandavano i figliuoli e gli amici di Nicoleff, poichè egli non avea dato nessuna spiegazione in proposito.

E' da notare anzi che, raccontando su quali punti si era aggirato l'interrogatorio al cospetto del giudice, il professore non avea fatto veruna allusione al suo viaggio, nè detto che, il magistrato lo avea richiesto dei motivi pei quali avea lasciato Riga, nè che egli si era rifiutato di dar risposta. Tale ostinazione nel silenzio doveva sembrare almeno strana; ma forse più tardi si spiegherebbe.

Le ragioni per cui si era allontanato, rimanendo tre giorni assente, non potevano essere che onorevoli, e non mano onorevoli quelle per le quali persisteva a non parlare.

Eppure, poichè sembrava lammissibile che un uomo della sua condizione avesse commesso quel delitto, certo egli avrebbe potuto con una parola confondere l'accusa, e questa parola egli si ostinava a non profferirla.

Il non essere stato arrestato Dimitri Nicoleff dopo il suo interrogatorio innanzi al giudice, avea provocato un risveglio nell'opinione pubblica, sopratutto fra i Tedeschi che erano in grande maggioranza. La famiglia Johausen, la nobiltà, la borghesia, accusavano il governatore e il colonnello Raganoff di favorire il professore per l'origine sua. Qualunque altro che uno Slavo, sotto una simile accusa, si diceva, già sarebbe chiuso nel carcere della fortezza.

E perchè non lo si trattava come un bandito volgare? Meritava forse riguardi maggiori di Kari Moor, di Jean Sbogar, di Jeromir?

Non erano semplici presunzioni che si avevano contro di lui, cran certezze, e la giustizia lo lasciava libero perchè potesse fuggire e non presentarsi al giurì che pure non esitererebbe a condannarlo. Certo la condanna sarebbe troppo mite, poichè la pena capitale è abolita nell'impero per i reati di diritto comune. Se la caverebbe con la deportazione in Siberia, un assassino di quella fatta che meritava la morte.

Questi discorsi si facevano sopratutto nei quartieri ricchi, dove domina l'elemento tedesco. Nella famiglia Johausen erano veramente scatenati contro Dimitri Nicoleff, ed in fondo più ancora che contro il modesto professore, assassino del disgraziato Pok, contro l'avversario del potente banchiere.

— Evidentemente — ripeteva Frank Johausen — Nicoleff nel partire non sapeva che avrebbe viaggiato con Pok e nemmeno che Pok fosse portatore d'una grossa somma.

« Ma non tardò a saperlo, e dopo l'accidente della carrozza, quando egli propose di passar la notte nella locanda della *Croce rotta*, già avea formato il disegno di derubare il nostro fattorino, e per compiere il furto l'ha ucciso. Se egli non vuol confessare i motivi che lo gli hanno fatto lasciar Riga, dica almeno perchè è fuggito dal Kabak prima di giorno, e perchè non ha aspettato il ritorno del conduttore.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

Danno sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese. Arretrato Cent. 10.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 16 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 35 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. 20 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 25 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cassa 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come gli appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

2 3 4 5 6 7 8

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per Lire 69,000*

18.a Decade dal 21 al 31 Dicembre 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità acc.	Piec.	Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto chilom.
Prodotti della decade									
1904 . .	117,804 —	2,297 —	25,841 —	110,724 —	2,012 —	278,678 —	618		*51 —
1903 . .	110,998 —	1,760 —	28,268 —	136,419 —	1,577 —	276,324 —	618		447 —
Differ. 1904	+ 6,805 —	+ 537 —	— 572 —	— 5,695 —	+ 435 —	+ 2,354 —	=	+	=
Prodotti dal 1, Luglio al 31 Dicembre 1904.									
1904 . .	2,054,399 —	48,285 —	394,457 —	2,855,152 —	23,242 —	5,383,545 —	618		8,711 —
1903 . .	1,976,083 —	41,980 —	360,270 —	2,184,205 —	22,346 —	5,184,878 —	618		8,551 —
Differ. 1904	+ 78,316	+ 4,315	+ 34,187 —	+ 80,947 —	— 98	+ 198,667	=	+	+ 160 —
RETE COMPLEMENTARE									
Prodotti della decade.									
1904 . .	46,281 —	698 —	26,360 —	33,439 —	2,341 —	109,059 —	482		226 —
1903 . .	43,439 —	577 —	28,939 —	28,879 —	1,178 —	98,103 —	482		203 —
Differ. 1904	+ 2,842 —	+ 21 —	— 2,861 —	+ 4,389 —	+ 1163 —	+ 10,956 —	=	+	+ 23
Prodotti dal 1 Luglio al 31 Dicembre 1904.									
1904 . .	794,843 —	17,963 —	232,633 —	538,131 —	11,365 —	1,814,485 —	482		3,349 —
1903 . .	752,860 —	18,202 —	198,276 —	527,049 —	7,668 —	1,502,055 —	482		3,116 —
Differ. 1904	+ 41,783	+ 1,461 —	+ 34,357 —	+ 11,082 —	+ 3,697 —	+ 112,380 —	=	+	+ 233 —
STRETTO DI MESSINA									
Prodotti della decade.									
1904 . .	8,716 —	268 —	4,952 —	4,668 —	» —	18,604 —	23	817 —	
1904 . .	6 497 —	288 —	4,219 —	3,997 —	» —	15,001 —	23	652 —	
Differ. 1904	+ 2,219 —	— 20 —	+ 733 —	+ 671 —	» —	+ 3,603 —	=	+	+ 165
Prodotti dal 1 Luglio al 31 Dicembre 1904.									
1904 . .	101,365 —	3,777 —	48,606 —	77,588 —	31 —	231,365 —	23	10,059 —	
1903 . .	93,402 —	3,417 —	31,679 —	60,805 —	31 —	188,334 —	23	8 188	
Differ. 1904	+ 7,963 —	+ 360 —	+ 16,927 —	+ 17,781 —	» —	+ 43,031 —	=	+	+ 1,871

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ne dominano l'influenza, il reumatismo, le bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 5.10. Cosa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 2 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Telefoni e Parafulmini

Fratelli Dalle Molle - Via Due Macelli.

ASMA ED AFFANNO

bronchiale e nervoso cardiaco *guarigione radicale con* l'Antiasmatico Colombo

Asmatici volete calmar? il respos? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite la richiesta da visita alla premiata *Farmacia Com. Colombo, Rogatio Legnor* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure istruzione contro il **Diabete.**

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Fonderia ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe premunite gratis a richiesta!* Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1864*

Guida del Forestiere

LUNEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: APPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2 e al danno 1 biglietti dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via dei le 9 alle 12).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 14.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO e Propaganda Fida, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda:

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Quiriete: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso del maestro di casa del giardino Pacifesta.)

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 5, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGPESE, v. Nomentana, (il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Trajano, v. Labicana 196, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BOGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 19, dalle 10 alle 14.

Id. ETRUSCO, palazzo di Pava Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 14.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 14.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegi. Romano 27, dalle 9alle 14

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Canal S.Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 299, dalle 10 alle 13.

Galleria: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 10 alle 16.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.dell, Esposizione v. Nazionale, Colle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 12, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, Lungara dalle 10 alle 16.

Catacombe: DI SAN CALISTO, via Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.

Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 14.

Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Tabulae e Tr. Capitolino, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Teatro di Marcello, via Omonima 14, dalle 8 al tramonto.

Catacombe Ardeatine, v. Appia Antica 27, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Ipogeo degli Sepolcri, v. porta S. Sebastiano 16 Dalle 9 al tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas' v. porta S. Sebastiano 16, dalle 9 al tramonto.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

— Il « Ferro-China Rosati », tonico ricostituente è rinomato molto grazie ai meriti e convalescenti, a quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato ipofosfiti composto — ha avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurosteniei e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Manzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate: Via Porta Angelica N. 30 e 51 | Via della Cancelleria N. 2.

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggeri.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wiltz

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguite sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 280.

Si vende un fornello per operazioni chimiche profondo cent. 73 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gaz. Un albero di ferro per trasmissioni lungo 3,50 per mqm. 60 di diametro. Un aspiratore del diametro di 14 cent. Un ventilatore del diametro di circa 60 cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mensole, cassetti, pulegge ecc. Via delle Mantellate 16. 314

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completo. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Villino signorile via Varese angolo via Genova (quartiere Macao) 22 ambienti piano mezzogiorno da vendere o affittare. Visibile tutti giorni. 259

Triplicate capitale in breve tempo, assicurando ad ottime condizioni mq. 12000 terreno, situato Lungo Tevere Milvio, Nord. Piazza d'Armi. Fraziouamento massimo mq. 600. Rivolgersi Annili, via Torre Argentina 15. Eccimi mediatori. 331

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 3 cad.

Appartamento in via Cavour 57 al primo piano di 12 vani, esposto mezzogiorno con grandioso balcone camera da bagno. 292

Appartamento signorilmente mobiliato di due camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 18 p. 2. 302

Appartamento di sei camere e cucina con terrazzina livello, piazza Foro Traiano con ingresso via Macel de' Corvi N. 74 piano 2, prezzo modesto. 329

Affittasi appartamento mobiliato di tre camere e cucina, libero, esposto a mezzogiorno prospiciente sui villini; splendida posizione nella Villa Ludovisi, via Piemonte, 101, scala 2a int. 7, visibile dalle 10 alle 4. 306

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che arriva a facilmente conoscere a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Azzilio terme posta Roma 861

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 38 mezzanino N. 2 scala a destra.

Si vende una bicicletta da signora in ottimo stato per L. 150. Via Panisperna N. 104 int. 1 scala grande. 329

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia (quartiere Macao) cede lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano munita di famiglia riceverebbe una in famiglia civile, per lezioni, oppure a domicilio, onorario moderato. Scrivere subito alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Mancia avrà chi procura quartiere 3 camere, e cuc. Scrivere A. M. posta, Roma. 231

Lezioni di lingua Russa Francese, Tedesca e Italiana, insegnate col metodo Berlitz. Via Calabria 59 interno 8. 321

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	7,	9,50	12,20	16,40	18,50	22,45
Pisa	8,—	9,05	11,10	14,—	21,05		
Torino	8,—	9,40	14,10	20,40	1,10		
Pisa-Milano	8,—	9,40	14,10	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	8,10		10,—	15,—	22,27		
Firenze-Bologna		9,—	9,35	14,50		22,10	
Grosseto	7,30		11,50		17,5	20,	
Tivoli-Avezzano	7,30	9,		11,50	17,5	20,	
Tivoli	8,50				17,50	19,	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Orvieto	6,30	9,	11,18	13,	18,10		
Marino-Albano	7,20		9,46	12,35	15,45	17,15	19,
Nettuno-Anzio	6,28		9,30		17,55	19,30	19,45
Velletri-Terracina	6,25			17,			
Velletri			11,20		19,16		
Rocca-Giovine-Viterbo	8,40		1,40	17,05			
Fiumicino	7,44	8,30	11,40				
Mandela-Subiaco	8,30		12,—	17,5			

Il treno delle 13,50 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17, è è feriale.

Il treno per Viterbo parte **da stazione di Trastevere.**

Il treno per Fiumicino delle 8. parte dalla stazione di **S. Paolo.**

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	12,45	14,10	13,20	20,14	23,55
Pisa	8,—	9,50	13,10	16,—	23,—		
Torino	7,48	9,40		10,10	16,30		23,40
Milano-Pisa	7,40	9,40		20,10	16,30		23,40
Ancona-Foligno	7,45	9,40		10,10	16, 0		23,45
Bologna-Firenze	7,20		1,40	13,—		21,18	
Milano-Firenze	7,20	13,10		19,30			21,45
Grosseto	8,30						
Avezzano-Tivoli		9,05	2,50		20,47		
Tivoli	9,5	9,35	3,20	17,25		20,47	
Civitavecchia						9,30	
Orvieto	6,36	8,46		15,40	17,16	19,	
Nettuno-Anzio	8,15		8,30	13,40			
Albano-Marino	7,20		9,22	13,34	17,	19,20	21,5
Terracina-Velletri	9,20					20,57	21,51
Velletri	7,45			15,50			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		21,15			
Fiumicino	8,10			14,40	20,35		
Subiaco-Mandela	9,45				20,47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo.

Il treno da Fiumicino delle 20,2 arriva solo alla Stazione **S. di Paolo.**

TRAMWAI ROIA-TIVOLI.

Roma p.	5,1	6,37	9,40	11,35	19,
Bagni a.	6,17	7,44	12,35	13,24	19,45
Tivoli a.		7,51	12,44	13,34	19,54
Tivoli p.	5,38	7,56	11,32	13,34	
Bagni p.	6,24	8,33	11,38	14,35	
Roma a.	7,42	9,50	12,51	15,45	

Il treno che parte da Roma ore 5,1 e quello che parte da Tivoli alle ore 15,35 non fanno fermata.

Studio legale amministrativo Roma, Parione 12, avv. Carlo Laura, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

Sarta bravissima già direttrice magazzino elegante cerca lavori in giornata da famiglie agiate. M. Crosferi 44. 325

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 70 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare ben mobilitata via Veneto 38 mezzan. 290

Appartamento o camere eleganteamente mobiliate presso di famiglia in via Nazionale 173 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 329

Appartamento mobiliato Torre Argentina terzo Emanuele e teatro, splendida posizione, presso mitc. Le chiavi al 1. piano int. 5. 295

Usate sempre la Specialità della Casa

V. COSTANTINI

parche sempre eccellenti sotto tutti i rapporti e garantite. Fabbrica propria in Via Appia Nuova 1[illegible] Officina via Umbria, 79 - Telefono 27-83.

LA FLEXEUSE (brevettata) [illegible] per conservare a [illegible] tutti di carrozze, finimenti, ecc.

LA PARTENOPE Crema gialla per cuoi e finimenti di colore naturale.

LA FLORIDA antisudde per preservare ogni costa di [illegible] ferramenti, macchine, ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'ITALIA e MIRABILIA polvere per togliere l'odore [illegible] Sido, per pulire e lucidare ottoni ed argenterie e qualunque metallo rendendoli lucidi senza corroderli.

LA SOUPLESSE Pomata [illegible] sera ordinaria, per vetture.

CORRISPONDENZE

35 parole. L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

1890 Dilazionata pur sua, ma non posso prossimo quasi giorni. Aspettami sempre ore nove ed undici. Potendo avvierestti giorno, vorrei felicità riabbracciarti. Vivo pure tristezza. Baci. 302

(S) Pietro [illegible] strutti la [illegible] tivo di acquavite [illegible] uore pel valore [illegible] fidato in [illegible] fracassare.

Non fu potuto [illegible] del magazzino [illegible] che giungessero [illegible] giato un negozio

(S) Pietro [illegible] la dichiarazione [illegible] guidava il certo [illegible] va, non fu [illegible] mila persone [illegible] sitti del paramento [illegible]

Gaspany, [illegible] fiamo delle accoglienze e di due al certo.

Gapony indosso [illegible] l'intenzione di [illegible] tali arrivando al [illegible] pore, perchè spera [illegible] sere indossato.

I dimostranti [illegible] piazza del Palazzo [illegible] il popolo! *Dio* [illegible] dongo!

Il comando di [illegible] si immediatamente [illegible] gò. Le [illegible] sacerdoti [illegible] rono crivellati di [illegible] davano il certo [illegible] Gapony, come [illegible] cracchiò fino ad [illegible] borghese e con [illegible] fuggire.

Londra, 23. [illegible] Una nella repressione [illegible] 3000 morti e 5000